Scheda sul progetto sperimentale per premiare i docenti che si distinguono per un generale apprezzamento all'interno della scuola

Fin dagli inizi del proprio mandato, il Ministro ha enunciato fra i suoi obiettivi politici quello del riconoscimento del merito. A tal fine, era stato accantonato il 30% delle economie da realizzare attraverso la legge 133 del 2008. Agli inizi del 2010, è stata insediata una commissione di esperti per riflettere sull'**organizzazione di un sistema nazionale di valutazione**.
La commissione ha lavorato per tutto il 2010 e prosegue tuttora la sua attività. Ha operato una distinzione fra:

- un modello "a regime"; da adottare dopo la fine del blocco triennale dei contratti e dopo l'attivazione di nuovi strumenti di monitoraggio e valutazione di sistema
- **un modello transitorio**, consistente in una sperimentazione, a scala ridotta, di modalità premiali per valutarne la fattibilità e l'affidabilità.

Su quest'ultimo modello si basa la proposta, rivolta ai docenti delle scuole di **Torino, Milano e Napoli**. Il progetto si propone come obiettivi:

- incrementare la retribuzione dei docenti meritevoli per generale apprezzamento
- indurre nei docenti una abitudine all'autovalutazione
- identificare criteri, metodologie e percorsi per identificare la qualità professionale dei docenti .

Il progetto

- distribuirà premi individuali *una tantum* (una mensilità stipendiale)
- sarà gestito interamente all'interno delle scuole individuate
- **le scuole saranno scelte solo fra quelle che si saranno volontariamente candidate**
- saranno valutati solo i docenti che ne faranno richiesta

Gli elementi principali saranno:

- l'autovalutazione professionale
- l'apprezzamento comprovato e condiviso all'interno di ciascuna scuola
- l'apprezzamento dell'utenza opportunamente rilevato e validato.

Le scuole possono aderire al progetto attraverso una **deliberazione del collegio dei docenti**.
Fra le scuole che avranno fatto pervenire la delibera

- saranno sorteggiate **quindici** scuole
- stratificate per ordini e gradi (4 scuole primarie, 4 scuole secondarie di primo grado, 3 licei, 2 istituti tecnici e 2 istituti professionali)

Nelle scuole sorteggiate:

- sarà convocato il Collegio docenti
- sarà illustrato in dettaglio il progetto da un incaricato del MIUR che assicurerà consulenza ed assistenza, ma senza interferire nelle decisioni

In ognuna delle scuole sorteggiate opererà un **nucleo di valutazione**, determinato secondo i seguenti criteri:

- il collegio docenti eleggerà due docenti di ruolo in servizio nella scuola da almeno tre anni, che - insieme al dirigente - formeranno il nucleo di valutazione
- ogni componente del nucleo non dovrà avere alcun vincolo di parentela o altra incompatibilità
- i docenti eletti non possono partecipare alla selezione ma ricevono un compenso pari alla metà del premio

Il nucleo di valutazione è l'unico soggetto decisionale. Il presidente del consiglio di istituto (che può farsi sostituire in caso di incompatibilità) e l'esperto esterno incaricato della ricerca (si veda più avanti) possono assistere ai lavori, senza diritto di interferire nel merito e rimanendo vincolati alla

riservatezza. L'esperto incaricato dal MIUR può partecipare attivamente, con diritto di parola ma non di decisione.

I docenti delle scuole sorteggiate si potranno candidare volontariamente per concorrere al premio, sulla base dei seguenti criteri:

- dovranno essere di ruolo ed almeno al terzo anno di servizio nella scuola
- le candidature non sono rese pubbliche
- i candidati devono presentare
  - curriculum vitae sintetico
  - documento di autovalutazione professionale, redatto su un formato predefinito e con riferimento alle **competenze di cui all'art. 27 CCNL del comparto scuola** (si veda il testo più avanti)
- Saranno inoltre acquisiti in forme strutturate dati dell'utenza ed altri dati puntuali, con garanzie di riservatezza.

Al termine, **la sperimentazione sarà validata**:

- mediante un questionario indirizzato
  - a tutti i docenti della scuola (candidati e non)
  - all'utenza
- mediante una **ricerca esterna**
  - affidata dal MIUR alla **Fondazione San Paolo** e **Treellle**
  - che seguiranno i lavori solo dopo l'avvio operativo
  - senza interferire nelle discussioni e nelle decisioni
  - sotto vincolo di riservatezza
  - utilizzando strumenti di controllo tra cui test standardizzati sugli apprendimenti degli allievi, indicazioni di esperti esterni, focus group con docenti e dirigenti, analisi di clima nella scuola

I docenti selezionati (**20% tra quelli che hanno presentato domanda**) riceveranno un premio *una tantum* pari ad una mensilità di stipendio.
Non ci sarà nessuna graduatoria. I nomi saranno resi noti in ordine alfabetico. Non saranno resi noti i nomi dei non premiati.

****

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Scuola per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007

.....

ART. 27 - PROFILO PROFESSIONALE DOCENTE

1. Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. I contenuti della prestazione professionale del personale docente si definiscono nel quadro degli obiettivi generali perseguiti dal sistema nazionale di istruzione e nel rispetto degli indirizzi delineati nel piano dell'offerta formativa della scuola.